



SEGRETERIE DI PUGLIA

Bari, 17 febbraio 2022

COMUNICATO STAMPA UNITARIO

FORMATORI UTILIZZATI NEI CENTRI PER L'IMPIEGO

BASTA CON MISURE TAMPONE E MINACCE DI LICENZIAMENTO. URGE UN PROVVEDIMENTO LEGISLATIVO DEL CONSIGLIO REGIONALE PER RISOLUZIONE DEFINITIVA

Le scriventi organizzazioni sindacali condividono in pieno le preoccupazioni contenute nella nota diffusa in data 16 febbraio dai formatori utilizzati nei centri per l'impiego a fronte dei preoccupanti segnali di sfaldamento che la politica regionale sta manifestando in queste ore.

Unitariamente, riteniamo che per i formatori venga finalmente superata una condizione lavorativa che, di fatto, riproduce una perenne precarietà che finisce per negare la dignità professionale di queste lavoratrici e lavoratori.

È necessario ed urgente un provvedimento legislativo "responsabile" da parte del Consiglio Regionale, che ha l'obbligo morale prima che politico di risolvere una situazione che si trascina da oltre un decennio con provvedimenti amministrativi utili a tamponare soltanto l'emergenza e che hanno costantemente negato il diritto ad un contratto a tempo indeterminato.

Negli ultimi anni si è persa una grande occasione, che avrebbe potuto risolvere i problemi di oltre un centinaio di famiglie e di lavoratori, i quali semestralmente vivono, da troppi anni, l'anticamera del licenziamento senza alcun progetto di vita, rei di essere incappati in un sistema, quello della formazione professionale, in cui oggi nessun partito politico regionale può andare esente da responsabilità.

È giunta l'ora di dire basta!

La politica torni, pertanto, a fare la sua parte e ad assumersi le proprie responsabilità, consapevole che il sindacato di categoria, esprime e valuta proposte che siano concrete e rappresenta gli interessi delle lavoratrici e dei lavoratori impiegati, ormai da un ventennio, come formatori nei CPI.

Costituisce l'ultimo esempio, in ordine cronologico, l'imbarazzante risoluzione posta in essere lunedì 16 febbraio, a un solo giorno dalla scadenza della convenzione, prevista per il 17 febbraio, con l'ennesimo atto di giunta che ha prorogato l'attività dei formatori al 31 marzo 2022, ormai alle porte.

Lo abbiamo già riferito nell'ultimo incontro con Arpal e Assessorato e lo confermiamo nuovamente oggi: **noi siamo, da subito, disponibili e determinati a trattare ad oltranza per cercare una soluzione che parta da proposte concrete e che sicuramente non sarà facile né semplice da individuare. Abbiamo anche richiesto un'audizione alla sesta commissione consiliare, ma occorre più tempo rispetto al 31 marzo.**

Restiamo in attesa di ricevere una convocazione ad horas da tutti i soggetti coinvolti.

C. MENGA

R. CALIENNO

G. VERGA

V. MASCIALE

FLC CGIL

CISL SCUOLA

UILSCUOLA

SNALS CONFSAL